



Credito al consumo

Tutte le novità da conoscere
prima, durante
e dopo il contratto

Indice

Cos'è il credito al consumo	4
Il TAEG: vediamoci chiaro	5
Come orientarsi tra più offerte	6
Cosa ti conviene sapere prima di firmare il tuo contratto	7
Cosa fare, in vari casi, dopo la firma del contratto	10
Rispettare le scadenze di pagamento ti conviene sempre	12
◆ 6 consigli per utilizzare al meglio il credito al consumo	13
Le "Parole Chiave" del credito al consumo	14



Caro
lettore,

Entro il 1° giugno 2011 anche in Italia le banche applicheranno la Direttiva Europea sul credito al consumo che ha introdotto in tutti i paesi europei una serie di interessanti novità in questo settore.

Queste novità, di cui parleremo in questa Guida, ti offrono **più sicurezza e trasparenza nel momento in cui decidi di ricorrere a questo tipo di finanziamenti.**

Grazie alla nuova normativa, infatti, le informazioni che ti vengono fornite prima della firma del contratto di credito al consumo ti consentono:

- ◆ **di avere ben chiaro quale sarà il costo totale del tuo finanziamento**
- ◆ **di confrontare perfettamente le tantissime offerte che ogni giorno ti vengono fatte, e quindi di trovare facilmente quella più adatta alle tue esigenze.**

Buona lettura !



Cos'è il credito al consumo

È una forma di finanziamento, di importo compreso tra i 200 e i 75.000 euro, che una banca o una finanziaria ti concedono per effettuare gli acquisti rivolti alle tue esigenze personali o della tua famiglia.

Ve ne sono di molti tipi, ma le forme di credito al consumo più utilizzate sono:

- ◆ i prestiti personali
- ◆ i prestiti finalizzati all'acquisto di un bene o di un servizio specifico
- ◆ il credito rotativo (le carte *revolving*)
- ◆ la cessione del quinto dello stipendio
- ◆ i prestiti ipotecari entro i 5 anni
- ◆ le aperture di credito (ossia i fidi) in conto corrente.



In fondo alla Guida, nell'Appendice "LE PAROLE CHIAVE DEL CREDITO AL CONSUMO" trovi le definizioni e le caratteristiche di questi tipi di credito al consumo.



Il TAEG: vediamoci chiaro

Fra le novità più importanti introdotte dalla recente normativa europea ci sono quelle relative al TAEG (Tasso Annuo Effettivo Globale).

Il TAEG è la percentuale che indica il costo totale annuo del tuo finanziamento, per cui è fondamentale tenerlo presente quando ti trovi a dover confrontare diverse offerte.

Tutte le banche e le società finanziarie utilizzeranno la stessa formula matematica per determinare il TAEG dei propri prodotti e quindi compararle sarà ancora più facile e immediato.

Tieni presente che il TAEG include gli interessi e tutti gli altri costi da pagare in relazione al contratto di credito (incluse le commissioni, le imposte, e le altre spese) che sono a conoscenza del finanziatore.

Comprende anche i costi dei servizi accessori connessi al contratto (inclusi i premi assicurativi obbligatori per ottenere il credito, o per ottenerlo alle condizioni offerte).

Non comprende invece le spese notarili, i servizi accessori "facoltativi" e le eventuali penali previste se non vengono rispettati gli obblighi contrattuali, compresi gli interessi di mora.

OCCHIO AL TASSO!

Trimestralmente, per le diverse tipologie di finanziamento, la Banca d'Italia rileva il tasso effettivo globale medio, che viene utilizzato per calcolare il "tetto massimo" per i nuovi finanziamenti, oltre il quale il tasso del finanziamento è considerato "di usura". Trovi tutte le informazioni sui siti www.tesoro.it e www.bancaditalia.it.



Orientarsi tra più offerte

«Zero anticipo, interessi zero», «30.000 euro in 36 comode rate», «Inizia a pagare tra 6 mesi», «Scopri le nostre mini-rate!»: ti sarà capitato di ricevere volantini pubblicitari di prodotti di credito al consumo, o di imbatterti in tante offerte nei negozi e supermercati, senza però riuscire a farti un'idea precisa del costo finale del prodotto e del prestito.

Oggi è molto più facile comparare le offerte, perché ogni volta che in un'informazione pubblicitaria viene indicato il tasso di interesse devono essere sempre evidenziate, a chiare lettere, alcune informazioni:

1. Le spese comprese nel costo totale del credito
2. L'importo totale del credito
3. il TAEG
4. La necessità di sottoscrivere contratti relativi a o uno o più servizi accessori connessi con il contratto del credito, i cui costi non sono inclusi nel TAEG perché non determinabili in anticipo
5. La durata del contratto (se determinata)
6. L'importo totale dovuto e l'ammontare delle singole rate
7. se il tasso d'interesse è fisso o variabile.

Le aperture di credito in conto corrente da rimborsare quando richiesto dalla banca o entro tre mesi.

Per questo tipo di credito al consumo gli annunci pubblicitari riportano:

- ◆ le informazioni relative a tasso di interesse
- ◆ le spese comprese nel costo totale del credito
- ◆ l'importo totale del credito
- ◆ il TAEG.



Poche informazioni, chiare e comuni a tutte le offerte attraverso le quali ti sarà molto più semplice capire qual è il prestito a condizioni migliori, o in ogni caso più adatto alle tue esigenze.



Prima
di firmare

Cosa ti conviene sapere prima di firmare il tuo contratto

D'ora in poi, quando ti rivolgi alla banca o a una finanziaria per chiedere un prestito o per fare un acquisto a rate, ricevi delle informazioni ancora più chiare e complete.

Prima della conclusione del contratto ti vengono infatti forniti uno o più documenti, che ti aiutano a farti un'idea precisa delle condizioni applicate e dei costi da sostenere, in modo da arrivare con le idee chiare al momento della firma. In particolare, ricevi:

- ◆ un documento che contiene tutte le informazioni sul finanziatore e illustra le caratteristiche e tutti i costi connessi al finanziamento a cui sei interessato, chiamato *"Informazioni europee di base sul credito ai consumatori"*
- ◆ e se ne fai richiesta, una **copia completa del contratto che dovresti firmare.**

RICORDA!

Nell'Appendice "Le parole chiave del credito al consumo" trovi tutti gli approfondimenti utili su questi documenti.

Ricorda che la consegna di questi documenti non implica nessun impegno da parte tua: puoi portarli a casa, leggerli con tranquillità, e valutare se procedere o meno con la firma del contratto.

In particolare, le informazioni che ti conviene valutare con più attenzione sono:

- ◆ la **durata** del contratto
- ◆ il **TAEG**
- ◆ l' **importo totale** dovuto
- ◆ il **numero e la periodicità delle rate** e l'**importo di ogni rata**
- ◆ gli eventuali **servizi accessori connessi con il contratto di credito** (ad esempio una polizza assicurativa), "obbligatori" per ottenere il credito, o per ottenerlo alle condizioni previste
- ◆ tutte le **spese e commissioni collegate al contratto**
- ◆ il **tasso applicato per gli interessi di mora**
- ◆ le conseguenze in caso di **mancato pagamento di una o più rate di rimborso**
- ◆ le eventuali **garanzie accessorie** che ti vengono richieste.

Le aperture di credito in conto corrente da rimborsare quando richiesto dalla banca o entro tre mesi.

In questo caso ti viene consegnato il modulo "*Informazioni europee di base sul credito ai consumatori*" dedicato a tali aperture di credito specifico per le aperture di credito in conto corrente. In alternativa:

- ◆ un documento predisposto dalla banca o dalla finanziaria che contiene lo stesso tipo di informazioni
- ◆ o il Foglio Informativo e il Documento di Sintesi del conto corrente integrato con le informazioni riportate nelle "*Informazioni europee di base sul credito ai consumatori*".



Se hai bisogno di chiarimenti sulla documentazione fornita, la banca o la finanziaria ti forniscono la necessaria assistenza.

È giusto che tu chieda massima trasparenza e informazione alla banca o alla società finanziaria alla quale ti rivolgi per un'operazione di credito al consumo.

Allo stesso tempo non devi però stupirti che il finanziatore a cui ti rivolgi voglia avere molte informazioni su di te.

Sapere ad esempio se hai un lavoro stabile (attraverso l'esame delle tue ultime buste paga e/o della tua dichiarazione dei redditi), o conoscere la tua affidabilità (e cioè se nel passato hai sempre pagato con puntualità altre rate, il mutuo, ecc., informazione questa facilmente reperibile presso le banche dati specializzate), serve a **valutare il tuo "merito di credito", ossia a capire se sei in grado di restituire la somma richiesta.**

Se hai un lavoro precario o sei un libero professionista, chiedi alla banca o alla società finanziaria quali documenti devi presentare per ottenere il finanziamento.

La banca o la finanziaria
ti forniscono l'assistenza
necessaria!



Cosa fare, in vari casi, dopo la firma del contratto

A. SE CI HAI RIPENSATO, E NON VUOI PIÙ AVERE IL FINANZIAMENTO

Ricorda che puoi recedere **entro 14 giorni dalla data della firma del contratto**. Se le condizioni e le informazioni pre-contrattuali

ti vengono fornite dopo la firma del contratto (la legge lo prevede, ad esempio, nel caso dei contratti che vengono conclusi "a distanza") i 14 giorni decorrono dal momento in cui ricevi tali informazioni. Questo vale anche per i servizi accessori che hai sottoscritto con il contratto, ad esempio una polizza assicurativa. Il diritto di recedere entro 14 giorni non si applica invece nel caso di aperture di credito in conto corrente da rimborsare a richiesta della banca o entro tre mesi.

B. SE VUOI RIMBORSARE IN ANTICIPO IL TUO DEBITO

Puoi sempre estinguere in anticipo il tuo debito, anche **parzialmente**. Se vuoi estinguere l'intero debito, e se l'importo residuo è pari o inferiore a 10.000 euro, **non paghi alcuna commissione**.

Negli altri casi, se il periodo che intercorre tra l'estinzione del prestito e la sua naturale scadenza è superiore ad un anno, **la commissione potrà essere al massimo pari all'1% del capitale che devi ancora rimborsare**. Se invece l'estinzione anticipata avviene **nell'ultimo anno del prestito**, la commissione da pagare è in ogni caso **al massimo dello 0,5% del capitale che devi ancora rimborsare**.

C. SE VUOI FARE UN RECLAMO

Può succedere che tu ritenga che chi ti ha erogato o sta per erogarti il finanziamento non abbia rispettato una delle regole di trasparenza di cui abbiamo parlato (ad esempio, non ti ha consegnato il modulo standardizzato *"Informazioni europee di base sul credito ai consumatori"*).

In questi casi, **rivolgiti all'Ufficio Reclami della banca o della finanziaria**: hai diritto a ricevere una risposta entro 30 giorni.

Se non sei soddisfatto o se non ricevi risposta dall'Ufficio Reclami, puoi scegliere se rivolgerti a:

Arbitro Bancario Finanziario

(www.arbitrobancariofinanziario.it), oppure a qualunque Organismo di mediazione, eventualmente già indicato nel tuo contratto, iscritto al Registro del Ministero della Giustizia (www.giustizia.it), come ad esempio

il Conciliatore Bancario Finanziario

(www.conciliatorebancario.it).





Rispettare
le scadenze
conviene

Ricorda che è **fondamentale rispettare sempre le scadenze dei pagamenti delle rate**. Se dovessi essere in difficoltà con un pagamento, piuttosto che far scadere le rate, contatta subito chi ti ha finanziato,

e per evitare complicazioni prova a concordare con lui una soluzione alternativa (ad esempio l'allungamento del piano di rimborso), oppure - se non riesci a trovare soluzioni alternative con chi ti ha finanziato - rivolgiti a un'altra banca o finanziaria per tentare di "spostare" e ricontrattare con loro il tuo piano di rimborso.

Tieni infine presente che, **se il tuo nominativo viene segnalato a una banca dati per un mancato o ritardato pagamento**, ne vieni informato e ti vengono comunicati gli estremi della banca dati nella quale sei stato inserito.

Analogamente, se accade che una banca o una finanziaria rifiutino la tua domanda di credito a seguito della consultazione di una banca dati, vieni informato immediatamente del rifiuto e ti vengono forniti gli estremi della banca dati consultata.

E ricorda che se riscontri inesattezze o dati non aggiornati, puoi chiedere la rettifica delle informazioni che ti riguardano.



6 consigli per utilizzare al meglio il credito al consumo



1. Fai sempre **attenzione alle proposte di "credito facile"**, per evitare di affidarti a circuiti finanziari che operano ai limiti della legalità.
2. **Prenditi il giusto tempo per leggere tutta la documentazione** che ti viene consegnata e di farti un'idea chiara di tutti i costi prima di firmare.
3. **Utilizza il TAEG per orientarti tra le diverse offerte**, e per scegliere evitando "brutte sorprese" dopo la firma: il TAEG è infatti l'indicatore che meglio esprime il costo complessivo annuale di un finanziamento.
4. Se intendi far ricorso alle **carte revolving**, ricorda che il tasso di interesse applicato a queste forme di credito al consumo è generalmente maggiore rispetto ad altri tipi di prestiti.
5. Fai attenzione a **non indebitarti troppo**: più prestiti di piccolo importo, sommandosi, possono gravare anche pesantemente sul tuo bilancio familiare impedendoti di far fronte a spese impreviste.
6. Infine, **fai la massima attenzione al rispetto delle scadenze!** Segnati le date in cui devi rimborsare le rate: sono sempre specificate nel contratto, ma le banche e le finanziarie non sono tenute a inviarti ulteriori avvisi.

Le parole chiave del credito al consumo

IL PRESTITO PERSONALE

Il prestito personale è un finanziamento, erogato da una banca o da una finanziaria, non legato all'acquisto di un bene o servizio. Quando il cliente lo richiede, non ha bisogno di dichiarare come intende adoperare l'importo, ma deve solo preoccuparsi di restituirlo nei tempi e nella modalità concordata.

IL PRESTITO FINALIZZATO

Il prestito finalizzato invece, è un finanziamento legato all'acquisto di uno specifico bene o servizio. Può servire ad esempio per rateizzare il pagamento di un'auto o di un televisore.

IL CREDITO ROTATIVO E LA CARTA REVOLVING

Questa forma di finanziamento prevede una somma messa a disposizione di un cliente, che può essere utilizzato per varie finalità. Via via che il credito viene reintegrato attraverso il rimborso delle rate, il cliente torna ad avere la disponibilità della somma iniziale. Generalmente questo tipo di credito si appoggia ad una particolare carta di credito, definita carta revolving.

LA CESSIONE DEL QUINTO

E' un tipo di finanziamento in cui il rimborso del prestito avviene tramite una trattenuta sulla busta paga o sulla pensione, effettuata direttamente dal datore di lavoro o dall'ente che eroga la pensione. La rata del rimborso viene concordata all'inizio e resta fissa per l'intera durata del finanziamento.

APERTURA DI CREDITO IN CONTO CORRENTE O FIDO SUL CONTO CORRENTE

È una somma che la banca può mettere a disposizione, su richiesta del cliente, oltre il saldo disponibile per un limite massimo prestabilito.

PRESTITO GARANTITO DA IPOTECA

È un tipo di finanziamento nel quale la banca (o l'intermediario finanziario) concede al cliente un importo finalizzato all'acquisto di un bene mobile o immobile. A garanzia del rimborso del finanziamento concesso, l'immobile viene vincolato tramite ipoteca di primo grado.

IL MODULO "INFORMAZIONI EUROPEE DI BASE SUL CREDITO AI CONSUMATORI"

È un modulo standard che, in Italia e in tutti gli altri paesi europei, viene consegnato al cliente o potenziale cliente nella fase precontrattuale. Predisposto dalla banca o dalla finanziaria, serve ad informare il cliente in modo completo, prima della firma del contratto.

Credito al consumo

Tutte le novità da conoscere
prima, durante
e dopo il contratto

 **BANCARIA
EDITRICE**

LA CASA EDITRICE DELL'ABI

Tutti i diritti riservati. ©
È proibita la riproduzione senza il consenso scritto dell'editore.